



L'ottantunesima penna

L'Ottantunesima Penna - n. 27 - dicembre 2015

Notiziario periodico della Sezione A.N.A. di Acqui Terme - Anno VIII n. 27 - Dicembre 2015 - Distribuito ai Soci e scambiato con le altre Sezioni.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/ALESSANDRIA n. 27 Anno 2015.

AUGURI DEL PRESIDENTE

Carissimi Alpini e Amici,

Un altro anno è trascorso, è ormai prossima la Festività del S. Natale e mi è gradita l'occasione per formulare a tutti voi i migliori Auguri.

Abbiamo ancora negli occhi le immagini bellissime del Raduno del 1° Raggruppamento che ci dimostrano, se ce ne fosse ancora bisogno, quanto gli Alpini sono in grado di realizzare, se agiscono in unità ed armonia e che chiudono degnamente questo anno.

Purtroppo i fatti tragici di questi ultimi giorni ci addolorano e ci rattristano, ma non scalfiscono minimamente il nostro spirito alpino che è fatto di amore e solidarietà, con l'ottimismo e la speranza in un mondo migliore.

Si conclude con quest'anno anche il mio mandato di Presidente di questa gloriosa Sezione, nata per volere e con l'entusiasmo di tutti noi, e al termine della mia presidenza auguro le migliori fortune al mio successore e lunga vita alla Sezione di Acqui. Auguri a tutti gli Alpini e alle loro famiglie, soprattutto a quelli anziani ed ammalati, magari ospiti in qualche casa di riposo, ai reduci e a quelli che condividono i nostri ideali, appoggiando e sostenendo le nostre iniziative; che l'anno nuovo porti una ventata di serenità e di speranza. Buon Natale e Buon Anno a tutti.

Il presidente
Giancarlo Bosetti



di seguito di Giuseppe Novello

*Auguri di Buon Natale
e di un prospero Anno Nuovo
dalla redazione de
l'Ottantunesima Penna!!!*

PONZONE, ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE



Un centinaio di alpini volontari della Protezione Civile del 1° Raggruppamento delle regioni: Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno attivamente operato per tre giorni (dall'11 al 13 settembre) sul territorio comunale di Ponzone coordinati dal responsabile del raggruppamento Bruno Pavese (presidente della Sezione Alpini di Alessandria), eseguendo i lavori di manutenzione ordinaria delle aree Parco Paradiso, Parco Castello e Area Impianto Sportivo Capoluogo, vale a dire lavori di pulizia aree, percorsi e manutenzione dei giochi, attrezzature e delle strutture ricreative esistenti.

Ad organizzare l'iniziativa che ha colto il plauso dei ponzonesi e non sono state la Sezione Alpini di Acqui Terme, il Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" e l'Amministrazione Comunale.

I volontari hanno operato avvalendosi di macchinari ed attrezzature all'avanguardia in operazioni complesse che richiedono molta perizia e professionalità.

I volontari sono stati accolti venerdì davanti all'area antistante al Municipio dal sindaco Fabrizio Ivaldi, dal capogruppo di Ponzone Sergio Zendale e dal presidente della Sezione di Acqui Giancarlo Bosetti. Dopo una breve sistemazione logistica ini-

ziata al giovedì, i volontari si sono divisi in squadre ed hanno iniziato ad operare. Il rancho alpino era al sacco per il pranzo e alla sera presso la struttura della Pro Loco di Cimaferle, messa a disposizione per l'evento.

Giornate intense e proficue concluse domenica mattina, con la partecipazione alla santa messa nella bella parrocchiale, celebrata dal parroco don Franco Ottonello, con grande partecipazione della popolazione, che ha voluto così ringraziare e testimoniare l'intenso legame dei ponzonesi con le penne nere.

All'inizio della celebrazione, conclusasi con la Preghiera dell'Alpino, i saluti di Giancarlo Bosetti e Bruno Pavese che hanno rimarcato la grande accoglienza ed ospitalità ricevuta, ed infine il sindaco l'alpino Fabrizio Ivaldi che ha ringraziato i volontari e chi li ha coordinati per l'opera meritoria compiuta e che ha reso possibile l'evento. Un grazie particolare alle Pro Loco di Caldasio, Toletto e Ponzone, al bar e ristorante Malò, ai membri della Confraternita e al Gruppo Marinai di Ponzone ed infine ai dipendenti del Comune che si sono prodigati per la riuscita dell'esercitazione. Al termine i saluti con la promessa di rivederci nel 2016 per riprendere e completare e i lavori.



l'ottantunesima penna

Quadrimestrale della Associazione Nazionale Alpini di Acqui Terme. Spedizione in abbonamento postale - AL.

Direzione, redazione, amministrazione: Piazzale Don Piero Dolermo.

Tel. 0144 56030, e-mail: acquiterme@ana.it - Direttore responsabile: Giancarlo Bosetti. Direttore: Mario Cavanna. Comitato di redazione: Bruno Chiodo, Andrea Di Domenico, Roberto Vela, Sergio Zendale. Foto di Mario Cavanna, Stefano Meroni, Cristina Viazzo.

Aut. Trib. di Acqui Terme n. 103 del 8/11/2006 - Stampa: Litografia Viscardi (AL)

10-11 OTTOBRE 2015

18° RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO



Nel 2005 veniva ricostituita la Sezione di Acqui Terme, "La Cita", (per i non piemontesi la "piccola") perché ultima nata e per il numero dei soci, però una sezione agguerrita con un ben preciso obiettivo: lasciare un segno. E la sfida è stata vinta nell'orga-

nizzare il 18° Raduno del 1° Raggruppamento.

Oltre venticinquemila alpini hanno invaso pacificamente la città termale, perfettamente imbandierata, con il loro grande abbraccio che difficilmente Acqui riuscirà a dimenticare. Per un intero fine settimana si sono susseguiti appuntamenti con la storia, concerti, momenti di svago ed emozioni culminate nelle oltre tre ore di sfilata domenica 11 ottobre e che ha visto anche la partecipazione del Generale di Corpo d'Armata Federico Bonato comandante

delle Truppe Alpine. Una sfilata snodatasi per le vie del centro con la partecipazione diretta dei cittadini pronti ad applaudire al passaggio di vessilli, fanfare e naturalmente alpini nel cuore oltre che nell'abbigliamento. Già perché proprio qui sta il nocciolo della questione: se gli alpini riescono a fare breccia nel cuore della gente ovunque vadano è perché la loro è una filosofia di vita. "Generosità", "amicizia", "collaborazione", "coraggio" e "sacrificio" sono solo alcune delle parole scritte sugli striscioni in testa alle sezioni e che meglio si addicono per definire il nostro Corpo che molto ha dato alla storia e molto sembra destinato ancora a fare per la pace nel mondo. La grande festa delle penne nere, organizzata dalla sezione Acquese degli Alpini "è stata veramente un successo". Molti i momenti emozionanti e fra questi ci sono gli onori resi alle tombe del colonnello Luigi Pettinati a Cavatore e all'alpino Francesco Cazzulini, Medaglie d'Oro al Valor Militare, venerdì 9 ottobre. Poi il concerto dei cori A.N.A. Acqua Ciara Monferrina di Acqui Terme, Alpi Cozie di Susa e Stella Alpina di Berzonno, sempre venerdì sera nella chiesa di San Francesco così come il concerto svoltosi in un gremitissimo centro congressi, sabato sera. Un concerto che ha visto protagonisti la Fanfara Brigata Alpina Taurinense e la Fanfara Storica ANA di Vicenza. Particolarmente interessante è stata anche la mostra organizzata a palazzo Robellini grazie alla collaborazione con il Museo degli Alpini di Savignone della Sezione di Genova.





Una mostra visitata da molte scolaresche, che ha dato la possibilità di conoscere più da vicino la storia del Corpo.

Il sabato, iniziano i momenti ufficiali della manifestazione:

L'arrivo e gli onori al Labaro Nazionale, scortato dal presidente Sebastiano Favero e dai consiglieri nazionali in una Piazza della Bolente affollata all'inverosimile, la sfilata con il Gonfalone della Città di Acqui Terme, seguiti dai vessilli e dai gagliardetti delle Sezioni e dei Gruppi del primo raggruppamento per la deposizione delle corone al monumento ai Caduti,

con una folla che faceva da cornice allo sfilamento, e che non ha mai cessato di applaudire e salutare calorosamente gli alpini. Raggiunto quindi il Duomo, gremito di pubblico per la celebrazione della Messa da parte di mons. Pier Giorgio Micchiardi vescovo di Acqui, ha preso la parola il presidente sezionale Giancarlo Bosetti il quale con parole appropriate a salutato i presenti e successivamente il presidente Nazionale Sebastiano Favero che, porgendo i suoi saluti a nome del Consiglio Nazionale, ha voluto ringraziare il Presidente della sezione di Acqui Terme,



Giancarlo Bosetti, per l'impegno profuso dalla Sezione nella preparazione dell'evento. Favero ha poi continuato sottolineando di quale esempio possa essere la nostra Associazione, in un momento come quello attuale, povero di quei valori morali che sono la base per ritrovare la forza necessaria per uscire da questo momento di crisi economica e, soprattutto, di crisi di coscienza. Al termine, i presenti si sono spostati nella sala consigliare di





le autorità civili e militari e le numerose Associazioni d'Arma, i gruppi Storici in uniforme della Prima e Seconda guerra Mondiale. Poi immediatamente a seguire la fanfara della Brigata Alpina Taurinense con il Labaro Nazionale. Il nucleo della Protezione Civile ANA del 1° Raggruppamento, e poi tutte le Sezioni partecipanti, accompagnate dal suono del Trentatrè e della "Marcia dij Cuscrit", si sono immerse in un bagno di folla accalata ai bordi dello sfilamento per salutare gli alpini. A chiudere la sfilata la sezione di Acqui Terme guidata dal presidente Bosetti e lo striscione "Arrivederci a Susa" città ospitante del 19° raduno di Raggruppamento nel 2016.

L'ammainabandiera e "il passaggio della stecca" tra i presidenti di Acqui Terme e Susa sono stati i momenti conclusivi di questa manifestazione, ottimamente riuscita grazie alla collaborazione soprattutto degli acquesi, per natura brontoloni e bastian contrari, come nelle migliori tradizioni monferrine, ma che hanno visto con orgoglio la città riempirsi di alpini che andavano verso l'ammassamento per poi sfilare tra due ali di folla festante.

Un grazie sincero ai componenti del S.O.N., che per l'occasione ci hanno dato un indispensabile e concreto aiuto nel coordinare tutte le varie fasi della manifestazione il sabato e la domenica.

Roberto Vela



Acqui Terme dove c'è stato un altro momento particolarmente emozionante: la Brigata Alpina Taurinense è diventata cittadina onoraria di Acqui Terme. A ritirare l'onorificenza dal sindaco Bertero è stato il Colonnello Serafino Canale, vicecomandante della Brigata. La Taurinense, impegnata in Libano, ha ricevuto la cittadinanza dal sindaco Enrico Silvio Bertero «per il ripristino della pace, la devozione e l'impegno incondizionato spesi a favore della Patria, per l'esempio nel salvaguardare i valori della nostra società».

La domenica mattina alle dieci in punto, la fanfara della Sezione Abruzzi ha aperto la sfilata, seguita dai Gonfaloni della Provincia di Alessandria e della Città di Boves decorate di M.O.V.M. e dai gonfaloni dei comuni limitrofi con i sindaci con le fasce tricolori,



Qui di seguito aggiungiamo una dei tanti grazie che abbiamo avuto dopo il Raduno. Abbiamo trovato questo scritto nella buca delle lettere in una busta anonima, e riteniamo che sia il più lusinghiero nella sua semplicità.

*Grazie agli organizzatori del bellissimo commovente raduno degli Alpini.
Grazie per aver portato - anche se per un giorno solo -
Acqui sulla cresta dell'onda.
Grazie! Grazie! Grazie!*

Infinite grazie da una acquese



Il Servizio d'Ordine Nazionale al Raduno del 1° Raggruppamento ad Acqui Terme

88ª ADUNATA A L'AQUILA

Gli Alpini della Sezione di Acqui Terme c'erano! In un centinaio hanno partecipato all'88esimo Raduno de L'Aquila. A L'Aquila erano attesi in 200.000 ma ne sono arrivati 300.000! Già questo dice in quanti abbiano sentito la necessità di dare un segnale forte e una testimonianza di consapevolezza per un mondo di

cultura e di tradizioni che è stato dilapidato da una natura cieca.

La città, però, si sta disfacendo anche a causa dell'indifferenza degli uomini. Infatti tutto il centro storico è inscatolato in gabbie di ponteggi, putrelle e chiavi di contenimento. Ogni casa sembra chiusa in prigione! In compenso l'organizzazione e l'accoglienza sono state molto ben organizzate e la ricettività è stata ottima. Abbiamo sfilato fieri e commossi per come siamo stati accolti dalla gente: migliaia e migliaia le persone sul percorso che sono rimaste lì per tutto il tempo sotto un sole cocente e che applaudivano gridando: "Grazie! Grazie! Viva gli Alpini!", ci mandavano baci, tendevano le braccia. E gli Alpini c'erano! Hanno sfilato in 300.000! Con gran senso di civiltà in un territorio martirizzato oltre ogni immaginazione: bisogna vederla L'Aquila per credere! La gente l'ha capito e ci ha trasmesso un messaggio di aspettative frustrate, aiuti mancati, sostegno disatteso. E allora ci siamo resi conto che ciascuno di noi che ha partecipato era un piccolo tassello, ma che tutti insieme abbiamo costruito un grande mosaico di presenza: ci siamo! E siamo qui per voi! Con il cuore! Presenti!





CERIMONIA PER LA RICONSEGNA DEL PIASTRINO DI RICONOSCIMENTO dell'Alpino MERLO Sestino Domenico (matricola 21866) disperso in Russia sul fronte del Don 2 GIUGNO 2015: consegnato il piastrino alla figlia Rosa

Il Comune di Ponzone non poteva scegliere data migliore per consegnare il piastrino di riconoscimento dell'alpino Merlo Sestino, disperso in Russia nel corso della battaglia sul Don, ai famigliari.

Vite perdute che ci hanno consegnato un'Italia libera e in pace.

L'infaticabile alpino Antonio Respighi, di Abbiategrosso, aveva recuperato in Russia il piastrino, malridotto, di un disperso; apparteneva a Sestino Merlo, alpino inquadrato nel battaglione Ceva del 1° Reggimento Alpini della Divisione Cuneense, partito da Cuneo per la Russia con una delle ultime tradotte, il 29 dicembre 1942, come aggregato al I° Battaglione complementi.

Sestino era un contadino nato da una famiglia numerosa, vicino al capoluogo di Ponzone, il 28 dicembre 1912 ed era vissuto in gioventù nella frazione Caldasio. Uno dei tanti figli di questa terra: gran lavoratore, cordiale, ballerino nelle feste di paese e buon giocatore di pallone elastico.

L'alpino Merlo parte per la disgraziata campagna di Russia, il cui esito cambierà le sorti della Seconda Guerra Mondiale, il giorno dopo aver compiuto trent'anni, lasciando a casa la moglie e una figlia di soli due anni. Quando parte, le divisioni di fanteria, sono già state travolte a metà dicembre 1942 e l'offensiva sovietica, guidata dai micidiali carri armati T34, si sta stringendo attorno alle divisioni alpine sul medio Don. Sestino arriva a Rossosch il 10 gennaio 1943 e dopo pochi giorni il suo battaglione, inesperto e mal equipaggiato, deve fronteggiare i carri armati sovietici entrati nella città tra il 15 e il 16 gennaio 1943; fu uno sterminio. Il ritrovamento del piastrino vicino alla città di Miciurinsk, in cui era dislocato uno dei peggiori campi di prigionia (la mortalità tra i prigionieri fu dell'80% e, in soli 4 mesi, morirono quasi 5000 soldati italiani) ci suggerisce che

Sestino si salvò ma, preso prigioniero, fu avviato al campo di prigionia su tradotte ferroviarie che ad ogni stazione scaricavano lungo i binari i troppi cadaveri di soldati che non erano riusciti a sopravvivere (le temperature erano attorno ai -40 gradi). Si può ipotizzare che Sestino fu una di queste vittime.

La consegna del piastrino ritrovato, rappresenta in modo simbolico, il ritorno di Sestino tra i suoi compaesani e le sue colline. Commovente la partecipazione all'evento: oltre i numerosi famigliari, rendevano gli Onori, al monumento all'Alpino e al Monumento ai Caduti in piazza Italia, le rappresentanze dei gruppi alpini della zona e della Sezione di Acqui, col presidente Giancarlo Bosetti, quelle dei Marinai e degli Avieri; nutrita la rappresentanza degli amministratori comunali, con il sindaco Fabrizio Ivaldi a guidare la delegazione. Nella Santa messa, officiata nella chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, abbellita di fiori dalla comunità dei fedeli, il parroco Don Franco Ottonello, ha ricordato le vittime delle guerre con toccanti e sentite parole; è seguita da parte del capogruppo Alpini di Ponzone, Sergio Zendale, la let-



tura della storia della purtroppo breve vita di Sestino, la quale ha suscitato grande commozione da parte di tutti i presenti. Il piastrino è stato consegnato alla figlia Rosa Elena, anche in rappresentanza della mamma Teresa, ultranovantenne.

Il coro alpino "Acqua Ciara Monferrina" della sezione ANA di Acqui Terme ha accompagnato la messa e, al termine, ha tenuto un breve concerto in onore di Sestino Merlo.



"ALPINI SEMPRE" - XIII EDIZIONE

Un pubblico numeroso e attento ha affollato domenica 30 agosto il salone del Centro culturale "La Società" per assistere alla consegna dei riconoscimenti ai vincitori del Premio letterario nazionale "Alpini Sempre". L'evento, giunto ormai alla tredicesima edizione (un risultato di non poco conto per una comunità periferica e per un piccolo Gruppo alpini dell'ANA), ha ancora una volta dimostrato l'interesse della gente e il valore degli scrittori che hanno posto al centro dei loro lavori la montagna e il ruolo degli alpini sia in pace che in guerra. Come sempre la cerimonia della premiazione è stata l'occasione per riunire gli alpini di parecchie Sezioni del basso Piemonte, oltre ad Acqui, presenti Alessandria e Casale Monferrato. Dopo i saluti istituzionali del Capogruppo Alpini di Ponzone, Sergio Zendale, del sindaco Fabrizio Ivaldi e del presidente della sezione Ana di Acqui, Giancarlo Bosetti, è stato il prof. Carlo Prosperi, Presidente della Giuria del premio, a illustrare i criteri di scelta dei vincitori, sottolineando la qualità delle opere presentate e la varietà dei temi trattati, con la segnalazione di un cambiamento nei temi affrontati nel corso degli anni.



grazie all'impegno della madrina del Gruppo, Angela Maria Pettinati) che da anni si impegna per recupero dei piastri di riconoscimento dei soldati italiani dispersi in Russia sul fronte del Don. Il Comune di Ponzone ha voluto rendere omaggio al suo lavoro, anche per aver reso possibile la riconsegna dei piastri ai parenti di due ponzonesi caduti su quel fronte: Bartolomeo Discorbite e Sestino Merlo.

Prima della conclusione, con la recita della Preghiera dell'alpino da parte di Bruno Chiodo, vi è stato un simpatico intermezzo che ha coinvolto tutti i presenti. Il vincitore della tesi Alessio Benedetti, che è anche direttore di un coro, assieme a Sergio Zendale, che fa parte del coro "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione Ana di Acqui, hanno deciso di cantare (e far cantare) un famoso brano: "Signore delle cime". Un imprevisto assai gradito, che ha reso la manifestazione forse meno compassata ma certo più coinvolgente. A condurre la cerimonia della consegna dei premi è stato, come ormai è da un decennio, l'impeccabile, prof. Andrea Mignone, già sindaco per più legislature di Ponzone. Le ultime e più colloquiali riflessioni durante il "rancio Alpino" nei locali della sede della Sezione Ana di Acqui Terme. L'appuntamento è per la 14ª edizione del premio, con l'uscita del bando prevista per all'inizio dell'anno nuovo.

Una prima novità è giunta dalla attribuzione di due riconoscimenti speciali: a Elisabetta Michielin con "Il quaderno di cucina degli alpini", un delicato e divertente libretto di ricette "alpine" e a Roberto Guerra per "Cohortes Alpinorum", un ponderoso e documentato saggio sul reclutamento alpino da parte dell'esercito romano, con un'ampia raccolta di "fogli di congedo".

Passando alle sezioni classiche del premio, i vincitori sono stati: Alessio Benedetti per la tesi di laurea, dal titolo "E c'erano tre alpini, tornavano dalla guerra" (una ricerca sulle modifiche nel tempo dei testi e delle musiche dei canti degli alpini); Antonio Ballerini col testo "Cristalli di memoria" (editrice Alpinia) per la categoria Narrativa ed Enrico Camanni per il libro "Il fuoco e il gelo" (editrice Laterza) per la categoria Storico - saggistica. Due testi che, pur partendo da prospettive diverse, raccontano entrambi la guerra attraverso le lettere di chi quelle vicende ha vissuto e sofferto e con una attenzione poetica ai luoghi che hanno costituito in allora l'orizzonte di tante vite e oggi sono spesso sentieri di memoria dolente.

L'occasione della consegna dei premi è servita anche per ringraziare ufficialmente l'alpino Antonio Respighi (giunto a Ponzone) per aver reso possibile la riconsegna dei piastri di riconoscimento dei soldati italiani dispersi in Russia sul fronte del Don. Il Comune di Ponzone ha voluto rendere omaggio al suo lavoro,



"ALPINI SEMPRE" - Bando della XIV edizione

Non ci sarà più la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", che ha chiuso i battenti, a supportare "Alpini Sempre", ma il premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini, continuerà a vivere. Lo farà anche nel 2016, con la XIV edizione, come sempre messa in cantiere dal **Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone - Sezione di Acqui Terme**, il comune di Ponzone e tutti quegli Enti, istituzioni o privati cittadini che vorranno collaborare ad una iniziativa che con il passare degli anni ha varcato le mura del ponzone ed è diventata evento di portata nazionale; ha mosso l'attenzione di piccole e grandi case editrici che hanno affidato anche ad "Alpini Sempre" la promozione di libri editi scritti da illustri autori e altri che hanno semplicemente raccontato le loro esperienze "Alpine".

La XIV edizione continuerà ad avere il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e vivrà grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale che continuerà a supportare l'evento, non si discosterà di molto dalle ultime messe in cantiere. Ci sarà sempre la sezione "Libro edito" (per le pubblicazioni avvenute dopo il 1° gennaio 2010), suddiviso in due categorie - storico-sag-

gistica e narrativa - per meglio identificare l'appartenenza, poi il premio alla "Tesi di Laurea o Dottorato", discusse dopo il 1° gennaio 2010, e alla "Ricerca scolastica originale".

La giuria del premio che è presieduta attualmente dal Professor Carlo Prosperi scrittore e storico è composta da esponenti del mondo della cultura e delle associazioni locali con una rappresentanza dell'Ana (Associazione Nazionale Alpini). Esaminerà elaborati che riguardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli Alpini sia in pace sia in guerra, senza limitazioni di luogo e tempo. Le opere dovranno pervenire entro il 31 maggio 2016 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Gruppo Alpini Ponzone - Segreteria Premio "Alpini Sempre" c/o Zendale Sergio, via Crispi 75 - 15011 Acqui Terme (AL). Le stesse dovranno altresì pervenire, pena l'esclusione dal premio, in cinque copie cartacee per il libro edito, due copie oppure una copia cartacea ed un Cd-Rom sia per la tesi di laurea o di dottorato che per la ricerca scolastica. Gli elaborati dovranno essere corredati dei dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del partecipante; volumi ed elaborati non saranno resti-



tuti. I premi: Libro edito 1° premio 900 euro per entrambe le categorie, Tesi di laurea o Dottorato 250 euro, ricerca scolastica 250 euro.

A fine agosto a Ponzone si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi alla presenza di autorità civili e militari, esponenti delle diverse associazioni, Alpini in congedo e appassionati di storia alpina provenienti da ogni parte d'Italia.

Il bando completo del concorso è consultabile sulla pagina web www.anaacqui-terme.it

Sergio Zendale

PENSIERO CON LA PENNA

Sono sotto gli occhi di tutti i fatti accaduti a Parigi nelle ultime settimane. La stampa le tv ogni giorno ci tengono informati dell'evolversi della situazione e spesso si sente la frase "siamo in guerra" e tutto ciò ci fa vivere ansie ... noi che una guerra la conosciamo solo attraverso i libri di storia. A volte sembra che i reporter vogliano esagerare (oppure è la realtà) ... ?

Mi sono ricordata che avevo una corrispondenza del primo conflitto mondiale che un soldato al fronte in zona di guerra scriveva ad un amico e mai come ora questo scritto è divenuto attuale ... e che dovrebbe fare meditare tutti noi e farne tesoro di queste parole scritte 100 anni fa ... da un giovane che una guerra l'aveva vissuta in prima persona.

Vi consiglio di leggerla attentamente ... e meditare sulla parola divina e soave ... PACE e cosa lascia dietro a se una guerra. La lettera è riproposta tale e quale come è stata scritta dal nostro giovane soldato:

18 Agosto 1918 "zona di guerra"

Carissimo Luigi, ti scrivo la presente per farti sapere lo stato della mia buona salute, come sempre spero di te.

Con questa mia vengo a concludere qualche mio esatto pensiero.

Ora mai non sto più nella nebbia, come un giorno mi lusingavo di tante cose e tante cose, che brillavano, nel mio stupido sentimento ora visto e provato sono tutti svaniti tutto falli[to]

Dopo aver visto con i miei occhi parecchi quadri orribili, sono proprio convinto che i miei piedi non calpesteranno più le vie del mio paese e i miei occhi non vedranno taluni amici che avrei desiderio di rivedere e parlargli, di tante e tante cose. L'unica speranza che anelava nei cuori di milioni e milioni di ragazzi, donne e uomini, e sono sicurissimo che non passa un minuto, che questa divina e soave parola, non sia improrata di tutto il mondo intero ...

CIOÈ LA PAROLA PACE ... PACE.

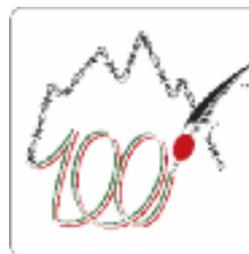
Ci scommetterei che sarebbe il giorno che porterebbe alla felicità milioni di donne, che piangono chi per il marito chi per il figlio, quante e quante famiglie sedute al focolare piangendo, e i loro figlioletti gli domandano, perché piangi mamma!

E le povere madri singhiozzando non gli rispondono, e un'altra volta gli domandano: mamma dove sta il babbo?

E la dolorata madre gli risponde: figlio ... è morto per difendere la Patria.

Dimmi un po Luigi ... quante famiglie vestono quel colore nero? Ci scommetti che in tutto l'universo saranno pochissime che non vestono quel colore nero.

Carla Sandonà



10° RADUNO SEZIONALE



toggio, Spigno Monf., Pontinvrea, Ricaldone e Maranzana, oltre, ovviamente, ad Alice Bel Colle.

Dopo l'alzabandiera gli Alpini, accompagnati dalla Fanfara ANA di Acqui Terme, hanno sfilato per le vie del paese.

Tornati in piazza Guacchione, dopo la deposizione di una corona presso il monumento ai caduti, si sono tenute le allocuzioni ufficiali da parte del sindaco di Alice, del sen. Adriano Icardi, del presidente della Sezione di Acqui Terme Giancarlo Bosetti. Tutti hanno ricordato la figura di Giancarlo

Montrucchio, scomparso prematuramente e autore del libro "J'Alpein ed óls"

Due mazzi di fiori sono stati consegnati all'alpino più anziano e alla madrina Paola Viotti.

Era presente il reduce della campagna di Russia Leonardo Sasseti, al quale è stato consegnato un crest da parte del sindaco di Alice.

Quindi, la santa messa al campo celebrata dal parroco don Flaviano Timperi, abruzzese e figlio di alpino, il quale ha sottolineato durante la sua omelia il lavoro e la dedizione che da sempre caratterizzano l'operato degli alpini.

La distribuzione del rancio (nobilitato dal vino delle colline alicesi) ha completato degnamente la giornata.



Domenica 28 giugno si è svolto il 10° Raduno Sezionale ad Alice Bel Colle. Il paese, situato in una posizione panoramica invidiabile, incastonato tra i pittoreschi vigneti, ora patrimonio dell'umanità, ha accolto con gioia e partecipazione le centinaia di Penne Nere che si sono date appuntamento per il loro 10° Raduno sezionale.

Le vie imbandierate e i festoni tricolori hanno creato una degna cornice all'importante manifestazione, dove in un'atmosfera tutta particolare che solo gli Alpini sanno creare, il Capogruppo di Alice bel Colle, Dilvo Chiappone e il sindaco Franco Garrone hanno fatto gli onori di casa.

Erano presenti i vessilli delle Sezioni di Omegna, Novara, Savona, Mondovì, Genova, Alessandria, Cuneo, Vercelli e Acqui Terme, nonché i gagliardetti dei gruppi di Merana, Savona, Montaldo B.da, Montechiaro d' Acqui, Bistagno, Ponzzone, Acqui Terme, Morsasco-Orsara, Rivalta B.da, Giaveno, Cosseria, Mon-



RICALDONE

Una stele per celebrare gli Alpini, una stele per onorare la memoria dei caduti per la patria. Come l'alpino Francesco Cazzulini, Medaglia d'Oro al Valore Militare, a cui è intitolato il gruppo ricaldonese, caduto eroicamente eroicamente nella battaglia di Nowo Postojalowka, in Russia, il 20 gennaio 1943. La stele per gli Alpini, alla cui sommità sono raffigurati un cappello con la penna nera, simbolo per eccellenza del corpo militare, e un'aquila, a simboleggiare la solitudine e la quiete delle

alte vette, è stata collocata nella parte bassa del paese, nell'area antistante gli impianti sportivi e in vicinanza della chiesa dedicata alla Madonna della Neve. Domenica 26 luglio erano presenti i vessilli di Alessandria, Asti, Acqui Terme e Casale Monferrato, e i gagliardetti dei Gruppi di Ricaldone, Acqui Terme, Canelli, Calosso d'Asti, Terzo, Merana, Ponti, Millesimo, Cosseria, Spigno Monferrato, Orsara-Morsasco, Rivalta Bormida, Montaldo Bormida, Cavatore, Montechiaro d'Acqui, Bistagno, Castelboglione, Cartosio, Ponzone, Cassine, Alice Bel Colle. A dare ulteriore lustro alla cerimonia, la presenza del senatore Federico Fornaro, dei sindaci di Ricaldone, Massimo Lovisolo, di Alice Bel Colle, Franco Garrone, e di Maranzana, Marilena Ciravegna.

Gli alpini, in corteo, hanno raggiunto il Monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona; un altro omaggio è stato posto presso la targa ricordo che, poche decine di metri più in là, ricorda la Medaglia d'Oro Francesco Cazzulini. Quindi, il corteo ha ripreso la sua marcia, per giungere all'area degli impianti sportivi, dove la stele, coperta dal tricolore, era pronta per la scopertura.





Il solenne gesto è stato compiuto congiuntamente dalla madrina degli Alpini di Ricaldone, Enza Garbarino, e dall'Alpino Pietro Gilardo, classe 1922, reduce della Seconda Guerra Mondiale. Al momento di impartire la solenne benedizione, don Flaviano ha voluto sottolineare con qualche parola la grande valenza del monumento, sottolineando come «L'aquila posta alla sommità della stele simboleggia non solo la montagna, ma anche l'afflato verso il cielo, la spinta verso quei valori di fede che sono propri degli Alpini». A seguire, l'intervento del capogruppo Alpini di Ricaldone, Agostino Gilardo, che ha consegnato una targa ricordo destinata all'Alpino Pietro Gilardo. Il saluto del sindaco Lovisolo e del presidente Bosetti hanno conferito ulteriore solennità alla inaugurazione della stele. La giornata si è poi conclusa con la celebrazione della Santa Messa da parte di don Flaviano, e quindi con il "Rancio Alpino" presso l'agriturismo "La Ti.Mi.Da." Domenica 15 novembre il gruppo ha ricordato con una santa messa, come tutti gli anni in questo periodo, coloro che sono "andati avanti". Hanno onorato la giornata il Vessillo sezionale accompagnato dai gruppi di Acqui Terme, Alice Bel Colle, e Cavatore.



<http://www.anaacquiterme.it>

5  **MILLE**

SEZIONE ANA
"LUIGI PETTINATI"
DI ACQUI TERME
ONLUS

NELLA TUA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI
REDDITI INDICA E FAI INDICARE
IL CODICE FISCALE:
9 0 0 1 8 7 3 0 0 6 0

Ci scrive:

Ciao ALPINI "Amici miei"



sono Maggino Pozzobon di Montebelluna (Tv) classe 1923, reduce e mutilato di guerra.

Anche se da lontano Vi seguo e sono sempre informato, aggiornandomi con l'81ª penna che mi arriva regolarmente, faccio parte della Vostra sezione essendo iscritto al gruppo di Montaldo. Il vostro coro è stato a farmi visita a casa mia l'anno scorso, il giorno prima dell'Adunata a Pordenone. Voglio complimentarmi con Voi per la riuscitissima manifestazione che avete effettuato domenica 11 ottobre scorso, ho avuto notizia della "memorabile giornata" che avete trascorso ad Acqui e mi fa molto piacere, bravi. Mi sarebbe piaciuto anche poter partecipare ma in quel giorno anch'io avevo un impegno molto importante. Ho celebrato con la mia Angelica il 65° anniversario di matrimonio, di cui allego foto. Anche per me è stata una giornata "SPECIALE", ho festeggiato con tutta la mia famiglia con i figli Mirella, Tiziana, Luciano, generi, nuora e nipoti tutti. Una giornata indimenticabile. Auguro a tutti Voi di poter raggiungere e magari anche superare tale traguardo, insieme e per così tanto tempo.

Un grande abbraccio a tutti, Vi aspetto a Montebelluna e ... arriverci nel 2017 a Treviso.

Maggino Pozzobon

Calendario manifestazioni 2016

17 gennaio - Ceva - Commemorazione Battaglia Nowo Postojalowka.

23 gennaio - Brescia - Commemorazione Battaglia Nikola-jewka.

21 febbraio - Isola del Gran Sasso - Commemorazione Battaglia Seleny Jar.

17 aprile - Cassano d'Adda - Centenario morte Perrucchetti.

13-14-15 maggio - Asti - 89a Adunata Nazionale.

12 giugno - Rivalta Bormida - XI Raduno sezionale Acqui Terme.

18-19 giugno - Gorizia - Raduno 3° Raggruppamento.

26 giugno - Pellegrinaggio al Rifugio Contrin.

3 luglio - Col di Nava - 67° Raduno al Sacratio della Cuneense.

10 luglio - Pellegrinaggio all'Ortigara.

31 luglio - 53° Pellegrinaggio in Adamello.

4 agosto - Pellegrinaggio al Monte Pasubio.

10-11 settembre - Susa - Raduno 1° Raggruppamento.

1°-2 ottobre - Ascoli Piceno - Raduno 4° Raggruppamento.

8-9 ottobre - Mestre - Festa della Madonna del Don.

15-16 ottobre - Desenzano del Garda - Raduno 2° Raggruppamento.

11 dicembre - Milano - Tradizionale S. Messa in Duomo.

Vittoria Penengo laureata con 110 e lode e menzione d'onore

Giovedì 22 ottobre 2015 presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Alessandria ha conseguito la "Laurea Specialistica in Scienze Economiche per l'ambiente e la cultura" con votazione di 110/110 con lode e Menzione d'onore, discutendo la tesi "La valutazione economica dei programmi di promozione della salute: alimentazione e attività fisica". Alla neo dottoressa Vittoria Penengo, alla mamma Franca e al papà Virginio, nostro segretario sezionale, le congratulazioni e i più fervidi auguri da parte della Sezione tutta.



Sono disponibili, presso la sede, i DVD del 18° Raduno del 1° Raggruppamento al costo di 10 euro a DVD, i cofanetti con cartoline con annullo del 10 e 11 ottobre al costo di 10 euro a cofanetto e le tazzine di vetro con il logo della manifestazione a 3 euro.



Nominati nuovi Cavalieri tra gli alpini acquesi

Nel corso di una piacevole serata conviviale, il Presidente della Sezione comm. Giancarlo Bosetti, ha consegnato agli Alpini Raffaele Traversa e Virginio Penengo, rispettivamente vice presidente vicario e segretario sezionale, il diploma di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" conferito dal Presidente della Repubblica in data 2 giugno scorso, per particolari meriti acquisiti nell'ambito associativo.

Ai neo cavalieri, unitamente al capogruppo acquese Roberto Vela, già recentemente insignito della stessa onorificenza, le più vive felicitazioni da parte di tutti gli Alpini della Sezione.



50 anni di matrimonio

Tantissimi auguri dal Gruppo Alpini di Acqui Terme per il traguardo dei 50 anni di matrimonio ai nostri grandi Alpini Michele Viazzi con la signora Anna e Carlo Botto con la signora Adriana.

Anagrafe Alpina

NOTIZIE LIETE

GRUPO DI ACQUI TERME

Fiocchi azzurri al Gruppo di Acqui Terme

Il nonno Angelo Torrielli, vice presidente Sezionale, presenta con orgoglio il nipotino **Stefano**, di Sara e Davide Minetti. Tanti auguri da tutta la sezione e soprattutto dal Gruppo di Acqui Terme.



È arrivato **Cesare Vela** figlio di Simone, alpino del Feltre e nipote di Roberto, capogruppo di Acqui Terme. Il Gruppo di Acqui Terme si congratula con nonni e genitori per la nuova presenza in famiglia.



GRUPO DI PONZONE

Fiocco azzurro al Gruppo di Ponzone

Il 1° settembre ad Alessandria è nato **Riccardo**, nipote del capogruppo Sergio Zendale immortalati nella foto. I soci del Gruppo di Ponzone partecipano alla gioia di mamma Chiara e papà Salvatore per il lieto evento e al piccolo Riccardo augurano un bene infinito!

NOTIZIE TRISTI

GRUPPO DI ACQUI TERME

Il gruppo si unisce al dolore del nostro segretario Claudio Miradei e della moglie Antonella per la scomparsa della suocera signora Lucia Fattori.

GRUPPO DI BISTAGNO

Il socio alpino **Luciano Marocchi** è andato avanti; gli alpini del Gruppo sono vicini al dolore dei famigliari per la perdita del loro caro e porgono sentite condoglianze.



GRUPPO DI CASSINE

Gli alpini del Gruppo piangono la prematura scomparsa di **Giuseppe Ardito** e porgono le più sentite condoglianze.

GRUPPO DI MONTECHIARO D'ACQUI

Se ne è andato in un tragico incidente l'alpino **Franco Ommelo**, cl. 1942, grande amico di tutti, instancabile lavoratore, forte credente e molto devoto a San Guido e a S. Anna di Castelletto d'Erro, nelle cui processioni non mancava mai di fare il portatore. Lascia un vuoto incolmabile nel Gruppo e nella Sezione. Il Gruppo di Montechiaro d'Acqui porge alla famiglia le più sentite condoglianze.



Prematuramente è mancato l'amico degli alpini **Luigi Bruengo**, nostro iscritto fin dalla nascita del gruppo.

Era persona molto riservata e di poche parole con spiccato senso di altruismo, sempre pronto a collaborare per la buona riuscita delle manifestazioni e a svolgere attività di servizio per la collettività. Il Gruppo rinnova le più sentite condoglianze al fratello Angelo.





È andato avanti l'amico degli alpini Bersagliere e Reduce **Giovanni Pesce**, classe 1915, persona di grande cultura, saggezza e fede. Fu amico degli alpini fin dalla ricostituzione del gruppo di Montechiaro e partecipe a tutte le manifestazioni fatte in paese. Il gruppo ne piange la dipartita e si unisce al dolore della famiglia.

GRUPPO DI PONTI

Il Gruppo partecipa commosso al dolore del socio **Giuseppe Adorno** e famiglia per la perdita della mamma, signora **Lea Gallo**.

GRUPPO DI PONZONE

Il ricordo di Willy Guala – giornalista e grande amico degli alpini.

È deceduto all'età di 65 anni all'ospedale di Acqui Terme, dove era ricoverato, il giornalista dell'Ancora Pier Guido Guala, Willy per tutti, storico collaboratore del Premio Letterario "Alpini Sempre" e grande amico degli alpini. Lascia la moglie Graziella, che ha dato l'ultimo saluto assieme alla sorella Milly e agli adorati nipoti al termine della Santa Messa celebrata nella chiesa di Cristo Redentore. Un esempio di dedizione al lavoro, di impegno per lo sport e di esempio per le giovani generazioni che intendono affrontare le sfide della vita con lealtà e voglia di affermarsi. Due le caratteristiche che contraddistinguevano Willy: il temperamento allegro, gioviale e guascone che lo rendeva sempre pronto allo scherzo e la capacità di improvvisazione che gli consentiva sempre di dettare "a braccio" i servizi sportivi, dagli stadi o, talvolta, dai luoghi più insoliti. Grande conoscitore del territorio ponzone, dove tra l'altro soggiornava spesso avendo acquistato una decina di anni fa una casa in Frazione Pianlago e che non mancava mai di decantare come uno dei luoghi più tranquilli e rilassanti. Willy era un giornalista appassionato e preparato, di quelli che amano talmente il proprio lavoro da non sentire quasi mai la fatica, nemmeno quando questa picchiava duro, sotto la cintura. Uno di quei cronisti su cui potevi contare sempre, anche a Ferragosto, o in vacanza. Il giornalismo era la sua grande passione anche se ci è arrivato tardi ma che dopo è stato fino all'ultimo la sua medicina più efficace, ha vissuto per questo, per fare il lavoro che gli piaceva. Del Premio "Alpini Sempre" è stato veramente una colonna; fin dalla prima edizione nel 2003 sempre presente accanto agli organizzatori non solo per raccontare la cronaca degli eventi che si sono succeduti negli anni ma anche e soprattutto per dare consigli e impegnarsi a livello perso-



nale per la riuscita dell'iniziativa. Ricordo soltanto un particolare; alla morte del Presidente Marcello Venturi, fu lui per primo a consigliarci e poi ad intervenire personalmente con il compianto giornalista Rai Franco Piccinelli per convincerlo ad accettare la nomina a Presidente del Premio, cosa che è avvenuta regolarmente e di cui lo ringraziamo ancora. Per il sottoscritto, Willy era prima di tutto un amico quasi d'infanzia perché ho avuto il piacere e l'onore di essere suo compagno di scuola durante tutto il percorso scolastico dalla scuola media fino al diploma di Ragioneria conseguito presso il mitico "Quintino Sella" nel lontano 1969. Ricordo con piacere tutte le occasioni che ci hanno visto assieme a festeggiare le rimpatriate con i nostri compagni del Quintino e alle quali non mancava mai anzi era lui il primo a darsi da fare per organizzare e contattare tutti.

Grazie per quello che hai rappresentato per tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerti e di apprezzarti.

Ciao Willy

Sergio Zendale

La redazione de L'OTTANTUNESIMA PENNA piange la prematura scomparsa dell'amico e collaboratore Willy Guala.

È andato avanti l'alpino reduce **Geremia Umberto Zunino (Berto)** classe 1922 deceduto a Ovada il 15 ottobre c.a. Berto, assieme ai figli Claudio e Marco, è stato uno degli artefici della realizzazione del bellissimo monumento che il Gruppo di Ponzone ha inaugurato nell'anno 2002 e che campeggia in bella vista sul piazzale adiacente al municipio di Ponzone. Alla vedova, ai figli, ai nipoti e a tutti i famigliari il Gruppo di Ponzone porge le più sentite condoglianze.



GRUPPO DI SPIGNO MONFERRATO

È andato avanti l'alpino reduce **Ettore Macis**. Il Gruppo di Spigno Monferrato, unitamente alla sezione di Acqui Terme, porgono le più sentite condoglianze al figlio Enzo e alla famiglia.



È mancato don **Domenico Nani**, fratello del socio alpino Giuseppe. Sentite condoglianze al fratello Giuseppe e ai famigliari.

Tascapane

Gruppo di Rivalta Bormida € 50
Piergiorgio Benzi IMEB € 50
Enzo Macis in memoria del padre Ettore € 200



UN'ASSICURAZIONE PER PROTEGGERE LA TUA CASA E LA TUA FAMIGLIA. COSA VUOI DI PIÙ?



"MP5": LA POLIZZA MULTIPROTEZIONE PIÙ ADATTA AI TUOI BISOGNI.

Proteggi al meglio i tuoi beni più cari con un'assicurazione in grado di soddisfare le tue esigenze, tenendo ben presente il tuo budget.

Con MP5 hai infatti 5 garanzie che coprono:

- gli immobili;
- il contenuto degli immobili;
- il furto, la rapina e lo scippo;
- la responsabilità civile verso terzi e l'assistenza;
- la tutela legale.

Maggiori informazioni nelle agenzie BPM o visitando www.bpm.it



CO



BANCA POPOLARE DI MILANO

Il futuro è di chi fa.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il prodotto assicurativo pubblicizzato è realizzato da Bipiemme Assicurazioni Spa. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le agenzie del Gruppo Bipiemme e sul sito della Compagnia www.bpmassicurazioni.it

I VIAGGI DI LAIOLO Agenzia viaggi e turismo



Organizzazione di viaggi
individuali e collettivi
Prenotazioni aeree e navali
Noleggio autopullman
gran turismo

Acqui Terme - Via Garibaldi, 76 (Piazza Addolorata)
Tel. 0144 356130 - 0144 356456

ODONTOIATRIA

Direttore sanitario: Dott.ssa **PAOLA MONTI**
Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI 12 MESI L'ANNO
ORARI: dal lun al ven 9.00/20.00
sabato 9.00/17.00
CHIUSO FESTIVI

- PREVENZIONE (con richiami periodici)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANOAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA 650.000
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI 450.000
- DETARTRASI 50.00
- SBIANCAMENTO DENTALE 175.00
- TERAPIE CON LASER
- INTERVENTI CHIRURGICI CON POSSIBILITA' DI SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive a pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme

SCONTO DEL 10% APPLICATO AI TESSERATI SEZIONE NAZIONALE ALPINI ACQUI TERME

**LA STRUTTURA E' DOTATA
DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE**
Responsabile Dott.ssa Paola Monti (Medico Chirurgo Odontoiatra)

Via Galeazzo, 33 - ACQUI TERME (AL) - Tel e Fax 0144.57911
e-mail: centromedico75@legalmail.it - www.centromedico75.it

Direttore Sanitario: Dott.ssa Paola Monti - Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. Sanitaria: N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Lo sconto del 10% si applica a tutti i soci e loro famigliari su cure odontoiatriche e protesiche e a visite con medici aderenti alla convenzione.

tre secoli
DAL 1687 ACCOLLITORI DI FROSINONE

PRODUZIONE E VENDITA
IN MOMBARUZZO E RICALDONE

800 - 279208

APPUNTAMENTI DI VINI



Cercate un approdo sicuro?



E' una bitta il nuovo testimonial di Banca Carige. Un simbolo che esprime solidità, sicurezza, capacità di accogliere. Valori profondi che da sempre caratterizzano una realtà nata in Liguria 150 anni fa che, proprio grazie a questi principi, è riuscita a esportare la propria professionalità in tutta Italia. Un punto fermo in un mare di conti correnti e di investimenti: adesso più che mai, potete approdare a Banca Carige in tutta tranquillità.

www.gruppocarige.it

Un porto sicuro nella vostra città.



Cassa di Risparmio di Genova e Imperia



DOMENICA 10 APRILE 2016

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Domenica 10 aprile 2016 nei locali della sede Sezionale, in piazzale Don Dolermo (ex caserma Cesare Battisti), in prima convocazione alle ore 08,00, ed in seconda convocazione alle ore 09,30, avrà luogo l'assemblea ordinaria annuale dei soci per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Insediamento presidente e segretario dell'assemblea
2. Nomina presidente e componenti seggio elettorale
3. Relazione morale e finanziaria
4. Discussione ed approvazione relazioni
5. Nomina dei delegati all'assemblea nazionale a Milano
6. Tesseramento 2016
7. Adunata Nazionale a Asti
8. Varie ed eventuali
9. Nomina revisori dei conti
10. Elezione del Presidente e del consiglio direttivo sezionale per il prossimo triennio.



DELEGA

Il sottoscritto

Delega il socio

entrambi iscritti al gruppo A.N.A di

della Sezione di Acqui Terme, a rappresentarlo nell'Assemblea Ordinaria della Sezione il

10 aprile 2016, conferendogli i più ampi poteri decisionali.

Data. Firma

L'art. 9 del Regolamento sezionale recita:

Tutti i soci in regola con il tesseramento hanno diritto di intervenire personalmente all'assemblea. Possono farsi rappresentare mediante mandato scritto, (delega) da un altro Socio della Sezione, ma ciascun Socio non potrà rappresentare più di altri 5 (cinque) Soci.

L'assemblea ordinaria annuale riveste carattere di particolare rilevanza per l'importanza dei temi trattati. A tale proposito si invitano i soci a partecipare numerosi.

In particolare si sollecita la partecipazione di tutti i Capigruppo o, altrimenti del Vice Capigruppo. La presente pubblicazione, sul nostro notiziario, serve quale regolare avviso di convocazione ai soci. All'assemblea si partecipa con il **Cappello Alpino**.

Il Presidente
Comm. Giancarlo Bosetti